

Classificazione del documento: Consip Public

Oggetto: Gara per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni, suddivisa in due Lotti - ID SIGEF: 1376

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it); [www.consip.it](http://www.consip.it) [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

L'Errata Corrige nonché i chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito [www.consip.it](http://www.consip.it) e sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

#### ERRATA CORRIGE

- 1) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 4.1.5, Pag. 106 il valore riportato in Tabella 54 relativo al *Tempo di segnalazione malfunzione* per i profili LP, MP e HP pari a "1 ora solare" è da sostituire con: "1 ora lavorativa";  
di conseguenza, Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 5, Pag. 113, Tabella 62:
  - il valore target relativo al *Tempo di segnalazione malfunzione* pari a "1 ora solare" è da sostituire con "1 ora lavorativa"
  - la valorizzazione della penale relativo al *Tempo di segnalazione malfunzione* pari a "0.3‰ del valore complessivo dell'ordinativo di fornitura per ogni ora solare di ritardo" è da sostituire con "0.3‰ del valore complessivo dell'ordinativo di fornitura per ogni ora lavorativa di ritardo"
- 2) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 2.2.1.3.3.4, Pag. 47 il requisito migliorativo riportato in Tabella 15 "assorbimento complessivo (compreso l'assorbimento di eventuali alimentatori addizionali esterni) di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il PoE nelle seguenti condizioni:
  - 24 porte a 15,4W oppure, se supportato
  - 12 porte a 30W e le restanti porte non POE"è da sostituire con:  
*"assorbimento complessivo (compreso l'assorbimento di eventuali alimentatori addizionali esterni) di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il PoE nelle seguenti condizioni:*
  - 44 porte a 15,4W oppure, se supportato
  - 22 porte a 30W e le restanti porte non POE"
- 3) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 2.2.1.3.3.8, nella tabella 23, relativa ai requisiti minimi per gli switch di tipo 8, la presenza del requisito minimo "*schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable*" è da considerarsi un refuso e quindi eliminata. In tabella 24, la caratteristica migliorativa "*schede di ventilazione di tipo hot swappable*" è da sostituire con "*schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable*". Disciplinare, Tabella B, la caratteristica migliorativa per gli switch di tipo 8 "*schede di ventilazione di tipo hot swappable*" è da sostituire con "*schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable*".
- 4) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 2.2.1.3.3.9, nella tabella 26, relativa ai requisiti minimi per gli switch di tipo 9, la presenza del requisito minimo "*schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable*" è da considerarsi un refuso e quindi eliminata. In tabella 27, la caratteristica migliorativa "*schede di ventilazione di tipo hot swappable*" è da sostituire con "*schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable*". Disciplinare, Tabella B, la caratteristica migliorativa per gli switch di tipo 9 "*schede di*

*ventilazione di tipo hot swappable” è da sostituire con “schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable.*

\*\*\*

Si precisa che nell'*Allegato 12 - Dichiarazione integrativa del Documento di Partecipazione* al Disciplinare di Gara, al punto a., relativamente ai “procuratori speciali titolari di poteri equiparabili a quelli di un amministratore dotato di poteri di rappresentanza”, per “carica sociale” deve intendersi il potere del Procuratore.

\*\*\*

1) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.1.2, Pag. 15.

Si riporta quanto scritto nel paragrafo sopra citato:

L'Amministrazione Contraente invierà all'Aggiudicatario una Lettera d'ordine per la redazione del Progetto esecutivo, alla quale dovrà essere allegato il DUVRI.

Si precisa che la compilazione del DUVRI non è obbligatoria:

- nel caso di mera fornitura di beni;
- nel caso di prestazioni inferiori ai 5 gg/uomo.

Ove l'attività abbia ad oggetto tali prestazioni, dunque, il DUVRI non è obbligatorio ma dovrà essere comunque fornito il documento preliminare attestante la valutazione preliminare dell'assenza dei rischi da interferenza.

Domanda: si chiede conferma che tale documento preliminare attestante la valutazione preliminare dell'assenza dei rischi da interferenza è a carico dell'amministrazione contraente.

Si chiede di specificare ulteriormente la tipologia di documentazione a cui si fa riferimento.

Risposta

Si conferma. L'Amministrazione, nel caso di specie, potrà attestare o, comunque, presentare documentazione inerente la non sussistenza dei presupposti per la compilazione del DUVRI

2) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.2 , Pag.22 e paragrafo 2.2.1.2.4, Pag. 35

Documento: Disciplinare di gara, Paragrafo/Capitolo 2.1 , Pag.11

Si riporta quanto scritto nei paragrafi sopra citati:

Paragrafo/Capitolo 2.2:

L'Amministrazione dovrà presentare, con le dovute eccezioni su menzionate, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), secondo la Determinazione n. 3/2008 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 64 del 15 marzo 2008) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, valutando altresì i costi della sicurezza

Paragrafo 2.2.1.2.4

Sono anche inclusi i costi relativi alla sicurezza dei dipendenti e delle persone che si trovano presso le sedi delle Amministrazioni.

Disciplinare di gara, Paragrafo/Capitolo 2.1

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, la Consip ha redatto il

“Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze” (DVRI standard -Allegato 8). Prima dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura l'Amministrazione contraente dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

Domanda:

- Si chiede pertanto conferma che i costi della sicurezza specifici vanno valutati dall'amministrazione contraente.
- Nell'eventualità in cui un'amministrazione contraente, espliciti dei costi legati ai rischi interferenziali, si chiede di chiarire in che modo tali costi possano essere inseriti nella valorizzazione economica del fornitore dello specifico progetto, non esistendo una voce esplicita nel listino.

- Nel caso in cui non sia possibile aggiungere una voce esplicita nel listino, considerando l'impossibilità di valutare questi costi al momento di risposta alla presente gara, in quanto legati alla specificità dei singoli progetti, si chiede di chiarire come il fornitore possa sostenere tali costi o se questi potranno essere considerati di competenza diretta dell'amministrazione contraente.

#### Risposta

Compete all'Amministrazione l'indicazione dei costi della sicurezza da interferenza.

Gli eventuali costi legati ai rischi interferenziali (*rectius* oneri derivanti da rischi interferenziali) individuati e determinati dall'Amministrazione Contraente, sono di competenza diretta e, quindi, sono a carico dell'Amministrazione medesima.

Il concorrente dovrà tuttavia, indicare in sede di offerta unicamente la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006.

#### 3) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.2.1.3.1, Pag. 40.

Relativamente l'attività di installazione degli apparati attivi, il capitolato tecnico cita:

“Per consentire la configurazione degli apparati attivi da parte dell'Amministrazione Contraente, il Concorrente dovrà provvedere anche alla fornitura e installazione degli eventuali driver per i vari sistemi operativi esistenti presso l'Amministrazione stessa. È a carico dell'Aggiudicatario verificare in fase di progettazione esecutiva la compatibilità dei sistemi offerti con i sistemi operativi utilizzati dall'Amministrazione Contraente.”

Domanda:

- Si chiede conferma che l'aggiudicatario, in fase di progettazione esecutiva, deve solo verificare la compatibilità dei sistemi offerti con i sistemi operativi dell'amministrazione.
- Si chiede di chiarire cosa si intenda per “eventuali driver per i vari sistemi operativi esistenti presso l'amministrazione stessa” per i quali il fornitore è tenuto alla fornitura e l'installazione.
- Si chiede conferma che con il termine “driver” non si intende un eventuale aggiornamento del sistema di gestione e configurazione di proprietà dell'amministrazioni.

#### Risposta

Si conferma che in fase di progettazione esecutiva l'Aggiudicatario dovrà verificare la compatibilità dei sistemi offerti con i sistemi operativi dell'Amministrazione Contraente garantendone, in fase di esecuzione, la corretta configurazione mediante la fornitura di tutto quanto eventualmente necessario (driver o software specifico). Si conferma inoltre che con il termine “driver” non si intende un eventuale aggiornamento del sistema di gestione e configurazione di proprietà dell'amministrazioni.

#### 4) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.2.1.3.3.4, Pag. 47.

Switch Tipo 4. Si riporta quanto scritto nello specifico tra i requisiti migliorativi:

assorbimento complessivo (compreso l'assorbimento di eventuali alimentatori addizionali esterni) di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il PoE nelle seguenti condizioni:

- 24 porte a 15,4W oppure, se supportato
- 12 porte a 30W e le restanti porte non POE

All'inizio dello stesso paragrafo, si riporta come requisito minimo:

funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3af. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di tutte le porte 10/100/1000Base-T con una potenza di 15,4W per porta anche con l'ausilio di alimentatori addizionali esterni (da quotare eventualmente con lo switch).

Domanda: si chiede di confermare il requisito migliorativo sopra riportato.

#### Risposta

si veda errata corregge numero 2

#### 5) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.3.9 - Pag.57-58

Domanda: in tabella 26 - Requisiti minimi switch Tipo 9 - si richiede il seguente requisito minimo: “schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable”. In tabella 27 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 9, si richiede il seguente requisito migliorativo: “schede di ventilazione di tipo hot swappable”. Si chiede di chiarire se il requisito relativo alle ventole hot swappable sia da intendersi di tipo minimo oppure migliorativo.

#### Risposta

si veda errata corregge numero 4

#### 6) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.3.8 - Pag.55-56

Domanda: in tabella 23 - Requisiti minimi switch Tipo 8 - si richiede il seguente requisito minimo: “schede di alimentazione e ventilazione di tipo hot swappable”. In tabella 24 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 8, si richiede il seguente requisito migliorativo: “schede di ventilazione di tipo hot swappable”. Si chiede di chiarire se il requisito relativo alle ventole hot swappable sia da intendersi di tipo minimo oppure migliorativo.

Risposta

si veda errata corrige numero 3

7) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.6.1.1.2 Pag. 76

Con riferimento al servizio di Manutenzione correttiva, il capitolato riporta:

Sono inclusi nel servizio anche gli interventi e gli oneri dovuti a guasti o malfunzionamenti causati da:

- .... omissis.....
- esaurimento batterie/accumulatori
- .... omissis.....

Domanda: relativamente alla manutenzione degli UPS acquistati nell’ambito della convenzione oggetto della presente gara, considerando che le batterie sono da considerare materiale di consumo, si chiede di confermare che in caso di esaurimento e non di guasto della batteria stessa, il servizio di manutenzione non comprende la fornitura della nuova batteria. Ciò in considerazione anche del fatto che il tempo di esaurimento delle batterie degli UPS è strettamente legato alla modalità di utilizzo dello stesso da parte dell’Amministrazione a valle del collaudo, non imputabile al fornitore.

Risposta

Si conferma che il servizio di manutenzione non comprende la fornitura della nuova batteria/accumulatore in caso di esaurimento della stessa; la fornitura delle nuove batterie sarà ovviamente prevista in caso di guasto della batteria.

8) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.6.3.1 Pag. 86

Con riferimento alla piattaforma di monitoraggio e gestione della rete, il capitolato specifica che dovrà essere fornita una copia completa della documentazione del sistema redatta preferibilmente in lingua italiana o, se non disponibile, in lingua inglese.

Domanda: si chiede di confermare che la documentazione a cui si fa riferimento deve essere consegnata in fase esecutiva.

Risposta

Si conferma

9) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.2.1.3.5 Pag. 63

Documento: Allegato 2 - Offerta tecnica

Con riferimento alla fornitura dei dispositivi per la sicurezza delle reti, nello specifico nel capitolato tecnico viene riportato:

Per ciascuno dei dispositivi offerti, il Concorrente dovrà inoltre indicare, attraverso l’inserimento a Sistema dell’Offerta economica, il costo complessivo del canone annuo per il servizio di aggiornamento per antivirus, antispam, web filtering, vulnerabilità e intrusion prevention.

Nell’Allegato 2 non si trova la tabella corrispettiva alla tabella 20 del modello di risposta economica.

Domanda: si chiede di confermare quindi che il codice univoco del fornitore relativo alle licenze di aggiornamento non debba essere fornito.

Risposta

Si conferma

10) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 2.2.1.3.5.4 Pag. 67

Con riferimento alla fornitura dei dispositivi per la sicurezza delle reti, nello specifico dispositivi di sicurezza di fascia top, si riportano i seguenti requisiti:

- Almeno 4 interfacce Gigabit Ethernet SFP (esclusi i transceiver)
- Almeno 2 interfacce 10 Gigabit Ethernet SFP+ (esclusi i transceiver)

Domanda: si chiede di chiarire in che modo potranno poi essere acquistati dalle singole amministrazioni i transceiver esclusi dalla fornitura dell’apparato e non presenti al listino.

Risposta

Sarà cura di ciascuna Amministrazione Contraente individuare le modalità di acquisto idonee a reperire il tipo e il numero di transceiver necessari

11) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 2.2.1.3.3.9 Pag. 56-57

Nel paragrafo citato si dice: "Requisiti minimi switch Tipo 9

...omissis...

- funzionalità di gestione ridondata

...omissis..."

Domanda: nella configurazione Tipo dello switch Tipo 9 non è esplicitamente richiesta la funzionalità di gestione ridondata presente invece tra i requisiti minimi.

Si chiede di confermare che nella configurazione Tipo, proposta dal fornitore sia obbligatorio considerare quanto necessario per realizzare oltre la funzionalità di matrice di switching ridondata anche quella di gestione ridondata.

Risposta

Si conferma.

12) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 2.2.1.3.2 Pag. 40, Paragrafo 2.2.1.3.5 Pag. 63, modello di risposta economica-tabella 18.

Nel paragrafo 2.2.1.3.2 citato si dice "Il servizio di "configurazione degli apparati attivi" è opzionale per l'Amministrazione, il cui corrispettivo non è ricompreso nel prezzo della fornitura ed il relativo prezzo quotato dovrà essere offerto separatamente dal Concorrente nell'Offerta Economica."

Nel paragrafo citato 2.2.1.3.5 si dice: "Si precisa che sarà a carico del Concorrente l'installazione e la configurazione dei dispositivi di sicurezza di cui nelle successive sottosezioni del presente paragrafo, in accordo alle indicazioni relative alle policy di sicurezza vigenti presso le Amministrazioni contraenti."

Nel modello di risposta economica viene invece riportato nella tabella 18, servizio di configurazione degli apparati attivi acquistati in convenzione- dispositivi di sicurezza.

Domanda: si chiede di confermare che, anche per i dispositivi per la sicurezza delle reti, il servizio di configurazione degli apparati attivi è opzionale per l'Amministrazione e non ricompreso nel prezzo della fornitura.

Risposta

Si conferma, precisando che restano a carico dell'Aggiudicatario, e si intendono ricomprese nel costo di fornitura, tutte le attività di installazione, allacciamento e di alimentazione degli apparati attivi tra cui i dispositivi di sicurezza

13) Domanda

Documento: Modello di risposta economica-tabella 10

Nel modello di risposta economica, tabella 10, non è riportato il valore di soglia per il servizio di installazione dei patch panel e accessori in fibra-pigtail in fibra ottica.

Domanda: si chiede di confermare l'assenza di un valore di soglia o in alternativa di indicarne il valore.

Risposta

Come indicato al paragrafo 5.1.2 del Disciplinare di Gara, Tabella 10, il valore di soglia per il servizio di installazione dei pigtail in fibra ottica è pari a 13,76 euro

14) Domanda

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.3.3.1-6.

Domanda: si chiede di specificare se i moduli di uplink richiesti per le tipologie di switch dal tipo 1 al tipo 6, devono poter essere utilizzabili contemporaneamente a tutte le altre porte richieste come requisito minimo oppure se possono essere utilizzate in alternativa a due delle porte richieste. A titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso dello switch tipo 1 dove sono richieste 24 porte 10/100BaseT e due ulteriori moduli di uplink, si chiede di specificare se deve essere possibile utilizzare contemporaneamente le 24 porte 10/100BaseT e i due moduli di uplink citati oppure se i due moduli uplink possono essere utilizzati in alternativa a due delle 24 porte 10/100BaseT.

Risposta

Deve essere possibile utilizzare contemporaneamente tutte le porte e i moduli di uplink richiesti. Nell'esempio riportato (switch di tipo 1), devono potere essere utilizzabili almeno le 24 le porte e contemporaneamente almeno 2 ulteriori moduli di uplink

15) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par.2.2.1.3.3.7, 2.2.1.3.3.8, 2.2.1.3.3.9

Domanda: si chiede di specificare se il requisito minimo sul throughput della matrice di switching per i tipi 7, 8 e 9 espresso nelle configurazioni tipo è considerato soddisfatto solo se garantito da una singola matrice di switching o, in alternativa, se può essere soddisfatto da una coppia di matrici di switching in configurazione load balancing.

Risposta

Il requisito è ritenuto soddisfatto solo se garantito da una singola matrice di switching

16) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 2.2.1.3.3.1- 2.2.1.3.3.2- 2.2.1.3.3.3- 2.2.1.3.3.4-2.2.1.3.3.5-2.2.1.3.3.6..... "Switch Tipo1-6": requisito IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet.

Domanda: si richiede di confermare che meccanismi proprietari di Energy Saving per gli switch di tipo PoE possano essere considerati equivalenti al supporto del protocollo IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet.

Inoltre, per tutti gli switch (tipologia 1,2,3,4,5,6) si chiede di confermare che funzionalità analoghe, conformi alle direttive europee WEEE e RoHS, possano essere accettate e ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio migliorativo relativo al power saving.

Risposta

Si precisa che i requisiti minimi o migliorativi richiesti possono essere soddisfatti con requisiti equivalenti a condizione che l'offerente, nel rispetto di quanto previsto all'art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006, attesti e comprovi in modo ritenuto soddisfacente, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nel Capitolato Tecnico.

Le attestazioni e la comprova dell'equivalenza, sottoscritte digitalmente, devono essere presentate attraverso l'inserimento delle medesime nello spazio del Sistema denominato "Offerta Tecnica".

17) Domanda

Documento: Disciplinare di gara - Par. 4.4.2.1 - Pag. 36

Domanda: con riferimento a quanto riportato in merito alla comprova documentale ed in particolare: "Costituiscono mezzo appropriato per la predetta comprova:

documentazione tecnica del produttore, sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore, per la quale Consip S.p.A. si riserva di... ecc.

e/o

relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto (quali i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili)

e/o

relativamente al cablaggio strutturato, certificazione di conformità agli standard richiesti rilasciata da ISCOM o ente terzo riconosciuto a livello europeo.",

si chiede di specificare se, relativamente al cablaggio, sia obbligatorio fornire certificazione ISCOM (o equivalente europeo) oppure se sia sufficiente fornire dichiarazione del possesso delle caratteristiche minime e delle caratteristiche migliorative delle componenti offerte, sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore.

Risposta

Per tutta la fornitura offerta, è sufficiente fornire dichiarazione del possesso delle caratteristiche minime e delle caratteristiche migliorative delle componenti offerte, sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore.

Si veda anche la risposta alla domanda n. 62.

18) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par.2.1.2 - Pag. 15

Domanda: si chiede di confermare che laddove è riportato "Durante la fase di redazione del Progetto esecutivo, l'Aggiudicatario avrà facoltà di effettuare ulteriori sopralluoghi presso le sedi dell'Amministrazione Contraente. Tale facoltà diventa un obbligo qualora richiesto dall'Amministrazione nel caso di assenza di produzione del Progetto preliminare", si debba intendere che l'obbligatorietà per l'Aggiudicatario sia limitata ad un solo sopralluogo.

Inoltre, nel caso in cui tale obbligo sia indicato dall'amministrazione, si chiede di confermare che i 25 giorni di tempo limite per la produzione del progetto esecutivo debbano partire dalla data del sopralluogo.

Risposta

In caso di assenza di produzione del Progetto preliminare, l'Aggiudicatario sarà obbligato ad effettuare un solo sopralluogo qualora richiesto dall'Amministrazione. Si ribadisce che "le date e le modalità di tali eventuali

incontri dovranno essere concordate tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione Contraente, nel rispetto dei tempi che l'Aggiudicatario è tenuto a rispettare per la consegna del Progetto esecutivo". Suddetto termine, pari a 25 giorni, decorrerà dalla data di ricezione della Lettera d'ordine per la redazione del Progetto esecutivo, pena l'applicazione delle relative penali di cui al par. 5 del Capitolato Tecnico

19) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par. 2.6.1.3 - Pag.79-80

Domanda: in tabella 44 - "Remunerazione attività "asset and evaluation inventory" sono riportati i corrispettivi riconosciuti all'Aggiudicatario qualora a valle della attività di "asset and evaluation inventory" l'Amministrazione decida di non procedere all'emissione dell'Ordinativo di fornitura. Si chiede di specificare se tali valori economici siano da intendersi applicabili per ogni differente sede cliente interessata al servizio di manutenzione.

Risposta

I valori riportati in tabella 44 del Capitolato Tecnico fanno riferimento al totale del numero degli apparati coinvolti nell'attività di "asset and evaluation inventory", indipendentemente dal numero di sedi in cui essi sono dislocati

20) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par. 3.1.2 - Pag. 97 e 99

Domanda: al primo capoverso del paragrafo è riportato: "Responsabili del Servizio Provinciale che potranno avere in carico fino ad un massimo di 15 (quindici) Province ciascuno", mentre successivamente nella definizione dei requisiti dei "Responsabili del servizio Provinciale" pag.99 primo pallet è riportato: "è possibile assegnare ad un Responsabile fino ad un massimo di 5 province". Quale delle due indicazioni è da ritenere corretta?

Risposta

Il numero massimo di province che ciascun Responsabile del servizio Provinciale potrà gestire è pari a 15 (quindici). Il valore 5 riportato a pag. 99 del Capitolato Tecnico è da considerarsi come un mero refuso

21) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.5.x

Domanda: tra i requisiti minimi dei dispositivi di sicurezza è riportato, per tutte le fasce di apparato "VPN throughput (3DES) almeno pari ....". Si chiede di chiarire se sia possibile proporre apparati che utilizzano l'algoritmo di cifratura AES e non 3DES.

Risposta

Si ribadisce che, per tutti i dispositivi di sicurezza richiesti, il requisito "VPN throughput (3DES) almeno pari ..." è soddisfatto solo se relativo all'algoritmo di cifratura 3DES.

E' comunque possibile offrire dispositivi che supportino VPN con ulteriori algoritmi di cifratura

22) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.3 - pag. 40

Domanda: al primo capoverso del paragrafo, è riportato:

"Per ogni tipologia di switch richiesta, dovranno essere rese disponibili una pluralità di marche ("multibrand"). In particolare, il Concorrente dovrà offrire i seguenti requisiti minimi, pena esclusione dalla Gara:

▫ almeno quattro brand diversi fino ad un massimo di sei,"

Si chiede di confermare che il requisito sul numero massimo di 6 brand non sia da applicare ad ogni singola tipologia di switch, ma all'insieme degli switch proposti; pertanto nella proposta complessiva dei 54 possibili apparati potranno comparire al più 6 brand differenti.

Risposta

Si conferma che nella proposta complessiva degli switch offerti potranno comparire al più 6 brand differenti

23) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.3 - pag. 40

Domanda: al primo capoverso del paragrafo, è riportato:

"Per ogni tipologia di switch richiesta, dovranno essere rese disponibili una pluralità di marche ("multibrand"). In particolare, il Concorrente dovrà offrire i seguenti requisiti minimi, pena esclusione dalla Gara:

▫ almeno quattro brand diversi fino ad un massimo di sei,"

Si chiede di confermare che per una stessa tipologia di switch non sia possibile proporre due differenti modelli dello stesso brand.

**Risposta**

Si conferma

**24) Domanda**

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico par. 2.2.1.3.3.4.

Domanda: in relazione allo switch Tipo 4 il capitolato riporta il seguente requisito: “funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3af. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di tutte le porte (escluse quelle di uplink) con una potenza di 15,4W per porta anche con l'ausilio di alimentatori aggiuntivi esterni (da quotare eventualmente con lo switch)”.

Nel caso in cui il fornitore presenti switch con una numerosità di porte 10/100/1000-baseT superiore alle 44 porte richieste come requisito minimo, si chiede di chiarire se il requisito sopra riportato sia ritenuto soddisfatto nel caso in cui l'apparato proposto supporti lo standard IEEE 802.3af per le sole 44 porte richieste come numerosità minima.

**Risposta**

Il requisito sarà ritenuto soddisfatto qualora almeno le 44 porte 10/100/1000Base-T supportino lo standard IEEE 802.3af.

**25) Domanda**

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico par. 2.2.1.3.3.4.

Domanda: in relazione allo switch Tipo 4:

Nel caso sia necessario considerare un alimentatore esterno aggiuntivo nella composizione dello switch al fine di garantire il supporto PoE di tutte le porte, si chiede di confermare che sia obbligatorio considerare come “alimentatore primario” l'insieme dei due alimentatori (cioè quello interno allo switch e quello aggiuntivo esterno o interno).

In relazione alla funzionalità di supporto POE con 15,4 Watt per tutte le porte 10/100/1000base-T, si chiede di confermare che nel caso di alimentazione ridondata, la funzionalità debba essere garantita anche in presenza di un guasto dell'alimentatore primario.

In caso di risposta positiva ai quesiti sopra riportati, si chiede di confermare l'interpretazione per cui il modulo di alimentazione ridondata debba essere completamente distinto dal modulo di alimentazione primaria e debba garantire la funzionalità di Power Over Ethernet per tutte le porte 10/100/1000Base-T a 15,4W presenti.

**Risposta**

In relazione allo switch di tipo 4, si confermano le interpretazioni fornite

**26) Domanda**

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 2.2.1.3.3.2

Domanda: con riferimento al requisito “funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3af. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di tutte le porte (escluse quelle di uplink) con una potenza di 15,4W per porta anche con l'ausilio di alimentatori aggiuntivi esterni (da quotare eventualmente con lo switch)” si chiede di confermare le seguenti interpretazioni:

Nel caso di proposizione di switch che dispongono di un numero di porte maggiore rispetto al minimo richiesto di 24, si chiede di confermare che il requisito sopra riportato è da considerare soddisfatto se rispettato solo per il numero di porte minimo richiesto e non anche per quelle aggiuntive.

Nel caso di risposta positiva, si chiede di confermare che il requisito migliorativo relativo al limite di 460W per l'assorbimento complessivo (tabella 12) è da considerare soddisfatto se valido per un numero di porte pari a 24 con 15,4W e le altre non POE, oppure 12 porte a 30W e le altre non POE.

**Risposta**

Si conferma l'interpretazione fornita.

Relativamente alla caratteristica migliorativa citata si ribadisce quanto riportato in Tabella 12 del Capitolato tecnico.

**27) Domanda**

Documento: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo 1.3 “durata della convenzione” , Pag. 11

Domanda: a pagina 11 il Capitolato recita:

“Limitatamente ai seguenti servizi:

- Servizi di Assistenza e Manutenzione dell'esistente (vedi par. 2.6.1.3)
- Servizio di intervento su PDL (vedi par.2.6.2)
- Servizio di gestione da remoto della rete (vedi par. 2.6.3.2)
- Servizio di gestione on-site della rete (vedi par. 2.6.3.3)

a) qualora relativi al parco preinstallato delle Amministrazioni, potranno essere ordinati dalle Amministrazioni Contraenti unicamente per i primi 12 mesi di attività della Convenzione, salvo proroga, per un massimo di ulteriori 12 mesi, concessa dalla stazione appaltante;

b) qualora relativi a nuove forniture contestualmente acquistate (cioè nello stesso ordinativo di fornitura), potranno essere regolarmente ordinati dalle Amministrazioni Contraenti per tutta la durata della Convenzione (ad eccezione ovviamente del servizio di assistenza e manutenzione dell'esistente)."

Si chiede di confermare se quanto riportato al punto a) è da riferire alla data di contrattualizzazione dei servizi elencati e relativi al parco preinstallato, mentre in relazione alla durata contrattuale vale comunque il limite massimo di 48 mesi.

**Risposta**

Si conferma

**28) Domanda**

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 2.2.1.3.4.3, pag.62

Domanda: in relazione al Software di gestione della piattaforma wireless, si chiede di confermare che la soluzione proposta debba prevedere la gestione di un numero di apparati access point pari a quelli che il dispositivo di gestione deve supportare e gestire.

**Risposta**

Non si conferma. Il numero degli apparati che il software di gestione della piattaforma wireless deve poter gestire è svincolato dal numero di Access Point che il dispositivo di gestione deve supportare e gestire

**29) Domanda**

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 2.2.1.3.4.1 e par.2.2.1.3.4.4

Domanda: con riferimento alle due tabelle sotto citate

- Tabella 29 - Requisiti minimi Access Point per ambienti interni
- Tabella 34 - requisiti minimi antenna wi-fi

Si chiede se il requisito "predisposizione per connessione con antenna esterna" per gli access point per ambienti interni possa essere considerato un refuso, non essendo in tal caso necessario l'utilizzo di un'antenna esterna. Ciò anche in considerazione di quanto richiesto nella tabella 34 del Capitolato Tecnico in cui è richiesta la compatibilità con i soli access point da esterno.

**Risposta**

Si conferma il requisito "predisposizione per connessione con antenna esterna" per gli access point per ambienti interni. Per antenna esterna (per cui non è richiesta offerta e quotazione) si intende un'antenna non integrata negli Access Point per ambienti interni.

**30) Domanda**

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, paragrafo 2.6.2 , pag 81

Domanda: in relazione al servizio di intervento su chiamata per le PDL il capitolato recita:"attività di adeguamento e riconfigurazione degli apparati attivi, finalizzate a rendere pienamente operativa e sotto il controllo della manutenzione e della gestione di rete le PDL. Il servizio prevede l'obbligo per il Concorrente di effettuare interventi on-site su tutti i componenti/apparati del sistema;"

Si chiede conferma che l'attività di riconfigurazione degli apparati attivi è relativa alla sola componente di cablaggio delle porte e non anche a riconfigurazioni software dello switch.

**Risposta**

Sono incluse nel servizio in oggetto tutte le attività finalizzate a rendere pienamente operativa la PDL su cui si è effettuata la lavorazione e quindi, se necessario, anche riconfigurazioni software dello switch

**31) Domanda**

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 2.6.3.3 pag. 92

Domanda: in relazione al servizio di gestione on- site della rete il capitolato tecnico recita: "Il Concorrente dovrà specificare nell'Offerta Economica il costo annuo di una risorsa (definita nel presente Capitolato Tecnico come FTE - Full Time Equivalent) nell'orario definito dal profilo di qualità richiesto, che garantisca lo svolgimento di tutte le attività descritte nel presente paragrafo:

- profilo LP: Lun-Ven 8.00 - 17.00 oppure Lun-Ven 9.00 - 18.00;
- profilo MP: Lun-Ven 8.00 - 17.00 oppure Lun-Ven 9.00 - 18.00, Sab 8.00-14.00;
- profilo HP: H24, 7 giorni su 7;
- profilo reperibilità h24 LP: reperibilità al di fuori degli orari previsti dal profilo LP;
- profilo reperibilità h24 MP: reperibilità al di fuori degli orari previsti dal profilo MP."

Si chiede di confermare che per risorsa definita come FTE - Full Time Equivalent si intende l'insieme dei turni lavorativi e quindi delle risorse necessarie a garantire la presenza di un tecnico di presidio presso l'Amministrazione per tutto l'orario definito dal profilo di qualità richiesto. Con ciò, quindi, si chiede di confermare che nella relativa voce dell'offerta economica è necessario quotare non una "semplice" ma un FTE così come sopra definito.

**Risposta**

Si conferma

**32) Domanda**

Documento: Allegato 2 Tabella 27 Switch Brand i-esimo - campo codici identificativi univoci del produttore.

Domanda: si richiede conferma sulla possibilità, nel caso sia necessario indicare più opzioni dello stesso componente per andare incontro ad eventuali esigenze di progetto, di indicare un codice che termina con i valori XX e che venga declinato nelle varie opzioni progettuali. L'indicazione del prezzo sarà unica per tutte le opzioni.

**Risposta**

Si conferma

**33) Domanda**

Documento: Allegato 2 Tabella 27 Switch Brand i-esimo - campo codici identificativi univoci del produttore.

Domanda: si richiede la possibilità di popolare il campo "codici identificativi univoci del produttore, qualora si renda necessario, esponendo un codice bundle che includa tutti i codici, di cui è composto un singolo item della tabella.

**Risposta**

Si conferma tale possibilità

**34) Domanda**

Documento: Allegato 5 "Capitolato Tecnico". Par. 2.2.1.3.4.1 Tab.29 e Tab.30

Domanda: nelle Tabelle sopraindicate sono rappresentati tra i requisiti minimi i seguenti:

"...snmpv3, accesso via http e/o https (con password di protezione); accesso via SSH e/o SSHv2 (con password di protezione)..."

Si richiede di confermare se si intende l'accesso agli AP via protocolli indicati a partire dal Dispositivo di Gestione degli Access Point. Diversamente si chiede di specificare.

**Risposta**

Non si conferma. Il dispositivo offerto deve poter garantire anche l'accesso diretto alle proprie funzionalità di gestione mediante i protocolli richiesti.

**35) Domanda**

Documento: Allegato 5 "Capitolato Tecnico". Par. 2.2.1.3.4.1 Access Point da interno.

Domanda: relativamente ai requisiti minimi per l'access point da interno, in un'ottica di semplificazione delle attività di installazione e di miglioramento dell'effetto estetico e di integrazione nell'ambiente in cui l'access point si troverà ad operare, fermo restando l'invariabilità di prezzo e prestazioni, si richiede se sia consentito prevedere un doppio codice che identifichi rispettivamente un access point con antenne integrate, privo di predisposizione per connessione con antenna esterna ed un access point comprensivo di antenne non integrate e dotato di connettori per antenne esterne.

**Risposta**

Non è consentito presentare un prodotto che non soddisfi il requisito minimo "predisposizione per connessione con antenna esterna"

**36) Domanda**

Documento: Allegato 5 "Capitolato Tecnico". Par. 2.2.1.3.4.1 Access Point per ambienti esterni. Tab. 30

Domanda: in riferimento al requisito "grado di protezione IP65 o equivalente" si chiede di confermare che sia rispondente al requisito un apparato compliant allo standard NEMA con rating NEMA4x che comprende le caratteristiche richieste dal grado IP65, secondo quanto dichiarato dall'ente NEMA e pubblicamente disponibile dal sito web dello stesso ente.

**Risposta**

Si conferma; per le modalità di attestazione e comprova dell'equivalenza si veda la risposta alla domanda n. 16.

**37) Domanda**

Documento: Allegato 5 "Capitolato Tecnico". Par. 2.2.1.3.4.2 Dispositivo di gestione Access Point.

Domanda: si chiede di confermare che sia presentabile un dispositivo di gestione degli Access Point che sia compliant allo standard di riferimento CSA 60950-1 in luogo dello standard EN 60950.

**Risposta**

Si conferma, per le modalità di attestazione e comprova dell'equivalenza si veda la risposta alla domanda n. 16.

**38) Domanda**

Documento: Allegato 5 “Capitolato Tecnico”. Par. 2.2.1.3.6 Switch Tipo 6 - Tab.19

Domanda: si richiede se sia un refuso la presenza del requisito migliorativo “IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet” vista la natura dello switch di Tipo 6 prevalentemente utilizzato a livello di distribuzione e non per attestare le PDL.

**Risposta**

Il requisito a cui si fa riferimento non è un refuso e resta valido anche per lo switch di tipo 6

**39) Domanda**

Documento: Allegato 5 “Capitolato Tecnico”. Par. 2.2.1.3.3.7 Switch Tipo 7 - Tab.21

Domanda: si richiede se il requisito migliorativo “possibilità di ospitare transceiver 10Gbps capaci di lavorare anche a 1Gbps. Qualora tale caratteristica sia presente, i relativi transceiver offerti devono possedere tale funzionalità” sia soddisfatto se si renda disponibile la quotazione dell'ottica dual rate di una sola tipologia di ottica a 10Gbps (ad esempio il transceiver 10Gbase-SR).

**Risposta**

Il requisito migliorativo citato sarà ritenuto soddisfatto solo nel caso in cui tutti i transceiver 10Gbps richiesti siano capaci di lavorare anche a 1Gbps

**40) Domanda**

Documento: Allegato 5 “Capitolato Tecnico”. Par. 2.2.1.3.3.8 Switch Tipo 8 - Tab.24

Domanda: si richiede se il requisito migliorativo “possibilità di ospitare transceiver 10Gbps capaci di lavorare anche a 1Gbps. Qualora tale caratteristica sia presente, i relativi transceiver offerti devono possedere tale funzionalità” sia soddisfatto se si renda disponibile la quotazione dell'ottica dual rate di una sola tipologia di ottica a 10Gbps (ad esempio il transceiver 10Gbase-SR).

**Risposta**

Vedi risposta alla domanda n. 39

**41) Domanda**

Documento: Allegato 5 “Capitolato Tecnico”. Par. 2.2.1.3.3.9 Switch Tipo 8 - Tab.27

Domanda: si richiede se il requisito migliorativo “possibilità di ospitare transceiver 10Gbps capaci di lavorare anche a 1Gbps. Qualora tale caratteristica sia presente, i relativi transceiver offerti devono possedere tale funzionalità” sia soddisfatto se si renda disponibile la quotazione dell'ottica dual rate di una sola tipologia di ottica a 10Gbps (ad esempio il transceiver 10Gbase-SR).

**Risposta**

Vedi risposta alla domanda n. 39

**42) Domanda**

Documento: Allegato 5 “Capitolato Tecnico”. Par. 2.2.1.3.3.7 Switch Tipo 7 - Tab.22

Domanda: si richiede se il requisito minimo “almeno 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45” possa essere ritenuto soddisfatto prevedendo e quotando all'interno della relativa configurazione Tipo, N. 1 scheda a 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45.

Inoltre si chiede di confermare che possa essere prevista:

- una scheda a 48 porte 10/100/1000BaseT come scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 10/100/1000BaseT;
- una scheda a 48 porte 1000Base-SX come Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 1000Base-SX;
- una scheda a 48 porte 1000Base-LX come Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 1000Base-LX.

**Risposta**

Si conferma

**43) Domanda**

Documento: Allegato 5 “Capitolato Tecnico”. Par. 2.2.1.3.3.8 Switch Tipo 8 - Tab. 25

Domanda: si richiede se il requisito minimo “almeno 96 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45” possa essere ritenuto soddisfatto prevedendo e quotando all’interno della relativa configurazione Tipo, N. 2 schede a 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45.

Inoltre si chiede di confermare che possa essere prevista:

- una scheda a 48 porte 10/100/1000BaseT come scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 10/100/1000BaseT;
- una scheda a 48 porte 1000Base-SX come Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 1000Base-SX;
- una scheda a 48 porte 1000Base-LX come Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 1000Base-LX.

Risposta

Si conferma

44) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico”. Par. 2.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 - Tab. 28

Domanda: si richiede se il requisito minimo “almeno 96 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45” possa essere ritenuto soddisfatto prevedendo e quotando all’interno della configurazione Tipo N. 2 schede a 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45.

Inoltre si chiede di confermare che possa essere prevista:

- una scheda a 48 porte 10/100/1000BaseT come scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 10/100/1000BaseT;
- una scheda a 48 porte 1000Base-SX come Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-SX;
- una scheda a 48 porte 1000Base-LX come Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-LX.

Risposta

Si conferma

45) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico”.

Domanda: si chiede di confermare che, in relazione agli switch, non sia consentito offrire uno stesso prodotto commercializzato con Brand diversi, come ad esempio nei casi di accordi tra produttore e rivenditore ( accordi "OEM" Original Equipment Manufacturer) o nei casi di Brand facenti parte dello stesso gruppo economico/finanziario.

Risposta

Si conferma che non è consentito offrire uno stesso prodotto commercializzato con Brand diversi. Si precisa altresì che è possibile offrire prodotti diversi commercializzati con Brand diversi, anche nel caso in cui tali Brand facciano parte di uno stesso gruppo economico/finanziario.

Resta fermo che tali prodotti devono essere, a pena di esclusione, necessariamente già commercializzati alla data di presentazione delle offerte tecniche ed economiche. Con la presentazione dell’offerta, il concorrente garantisce, quindi, che tutti gli apparati offerti siano commercializzati, nonché garantisce che tutti gli switch offerti per ciascuna tipologia siano diversi.

46) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico”. Access Point da Esterno. Par. 2.2.1.3.4.1

Domanda: relativamente al Requisito Migliorativo “IEEE 802.3af (PoE)” indicato nella Tabella 31 si chiede di specificare se va inteso come la capacità di alimentare un dispositivo collegato alla porta Ethernet dell’Access Point (esempio telecamera), oppure va inteso come il limite massimo di potenza assorbita dall’Access Point per il suo funzionamento quando alimentato da un dispositivo PoE.

Risposta

Relativamente gli Access Point per ambienti interni e agli Access Point per ambienti esterni, il requisito si ritiene soddisfatto solo se i prodotti proposti supportano lo standard 802.3af per la propria alimentazione.

47) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico” Par. 2.1.1 pagina 18 Tabella 2.

Domanda: si chiede di confermare che per “Servizi di gestione della rete” si intenda la sola gestione on-site della rete ed eventualmente la fornitura di una piattaforma di gestione e monitoraggio. Ciò in considerazione del fatto che la gestione da remoto della rete richiedono necessariamente una fase di analisi e progettazione preventiva da parte del fornitore in particolar modo nel caso di un parco macchine preinstallato presso le sedi del fornitore particolarmente datato.

Risposta

Si conferma

48) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico” Par. 2.1.2.1 pagina 27.

Domanda: si chiede di confermare che in relazione alla predisposizione della messa a terra degli apparati sia comunque obbligo del Cliente avere un impianto elettrico a norma di legge.

Risposta

Si conferma

49) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico” Par. 2.6.2 pag. 83

Domanda: si chiede di confermare che la frase “...nell’ambito dei giorni lavorativi necessari per la risoluzione dei una richiesta è prevista la possibilità di effettuare lavorazioni da remoto...” trattasi di un refuso in quanto il paragrafo 2.6.2 è riferito agli interventi su chiamata su PDL. In caso contrario si chiede di specificare quale tipologia di interventi su PDL possono essere effettuate da remoto.

Risposta

Si ribadisce che, nell’ambito del servizio di intervento su chiamata su PDL, è prevista la possibilità di effettuare lavorazioni da remoto purché tali eventualità siano concordate con l’Amministrazione. Dette lavorazioni saranno relative ad attività di manutenzione che non necessitino di interventi presso la sede dell’Amministrazione (ad esempio configurazioni di VLAN,...).

50) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico”

Domanda: Si chiede di confermare o meno la possibilità di proporre per le interfacce ottiche degli Switch proposti, ottiche di marca diversa da quella dello specifico switch. In caso positivo si chiede di chiarire che tipo di documentazione vada prodotta a garanzia della compatibilità di tali interfacce con lo specifico switch.

Risposta

Si conferma, purché i requisiti richiesti siano rispettati. Sarà cura del Concorrente garantire la compatibilità dei prodotti offerti

51) Domanda

Documento: Allegato 5 “ Capitolato Tecnico” 2.2.1.3.3.9 pag. 59

Domanda: in relazione al requisito per la capacità della matrice di Switching di almeno 600 Gbps si chiede di chiarire se il requisito sia soddisfatto nel caso di una configurazione con doppia matrice di switching in configurazione (attiva/attiva) o se i 600 Gbps devono essere soddisfatti da ognuna delle due matrici di switching.

Risposta

Si veda risposta al quesito 15

52) Domanda

Documento: Disciplinare di gara, Par. 4.4.1.3.1 Pag. 28 e Par. 4.4.2.1 Pag. 35

Domanda: nei paragrafi indicati vengono definite le modalità di predisposizione e consegna rispettivamente della cauzione provvisoria in formato cartaceo e della documentazione tecnica a comprova, si chiede di chiarire se le due buste devono essere contenute in un unico plico. In caso di risposta affermativa si chiede di esplicitare la modalità di predisposizione di tale plico.

Risposta

Le due buste a cui si fa riferimento devono essere contenute in due plichi distinti.

53) Domanda

Documento: Disciplinare di gara, Par. 4.4.2.1 Pag. 35

Domanda: si chiede di confermare che, nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, deve essere consegnata un’unica busta contenente la documentazione richiesta per entrambi i lotti.

Risposta

Si conferma.

54) Domanda

Documento: Disciplinare di gara, Par. 5.1.2, Pag. 54 e 55, Tabelle 7 - 9 -10

Domanda: nell'intestazione dell'ultima colonna delle sopra richiamate tabelle viene indicata come unità di misura [Euro al metro], si chiede di confermare che la corretta unità di misura è [Euro ad unità installata] come indicato nel "Modello di risposta economica".

**Risposta**

Si conferma. Nell'intestazione dell'ultima colonna delle tabelle 7, 9 e 10 riportate al paragrafo 5.1.2 del Disciplinare di gara si fa riferimento alla soglia di riferimento dei prezzi dei servizi di installazione la cui unità di misura è, per mero errore materiale, indicata come "Euro al metro". L'unità di misura corretta per i servizi di installazione per cui i Concorrenti sono chiamati ad offrire una quotazione è [Euro ad unità installata]

**55) Domanda**

Documento: Disciplinare di gara, Par. 5.6, Pag. 71

Domanda: si chiede di conoscere il numero massimo di componenti della Commissione di collaudo.

**Risposta**

Il numero di componenti della Commissione di collaudo che saranno contemporaneamente presenti alle prove di collaudo sarà non superiore a 5.

**56) Domanda**

Documento: Modello di risposta economica, Tabella 4 e Tabella 5

Domanda: si chiede di confermare che per tali forniture non è previsto il servizio di installazione.

**Risposta**

Come riportato al paragrafo 5.1.2 del Disciplinare di Gara non è previsto per i prodotti relativi alle suddette tabelle il servizio di installazione

**57) Domanda**

Documento: Allegato 3 Offerta Economica, Tabella 22

Domanda: si chiede di confermare che nel caso in cui si debba prendere in manutenzione un apparato di sicurezza esistente, gli eventuali canoni di aggiornamento delle licenze di antivirus, antispam, intrusion detection, url filtering e vulnerabilità sono a carico dell'Amministrazione contraente. Quanto detto in virtù della notevole variabilità di tali canoni tra diverse tecnologie ed in modo particolare in virtù del fatto che nella citata tabella economica è richiesto di esprimere un unico valore di percentuale di maggiorazione valido per tutte le tipologie di dispositivi ad eccezione degli switch.

**Risposta**

Si conferma

**58) Domanda**

Documento: Disciplinare di gara, Par. 4.4.3, Pag. 37 e Par. 5.1.2 Pag. 48

Domanda: si chiede di specificare il numero di cifre decimali per i seguenti parametri da inserire a sistema:

- Tabella 17: parametro Kd\_L
- Tabella 18: parametro offerta%18,i\_L
- Tabella 19: parametro offerta%19,i\_L
- Tabella 22: parametro offerta%22\_L

**Risposta**

Al momento dell'inserimento dei valori relativi all'offerta economica, il Sistema non effettua nessun controllo sul numero di cifre inserite dal Concorrente ma, ai fini del computo del prezzo complessivo offerto, procede al troncamento alla seconda cifra decimale.

**59) Domanda**

Capitolo: Capitolato Tecnico, 2.2.1.3.3.7 e 2.2.1.3.3.8 Pagina: 52 e 55

Domanda: Relativamente alla richiesta di una scheda con almeno 2 porte 10G per le tipologie di switch 7 e 8: E' possibile eventualmente offrire delle schede con modularità 4 x 10 G che assolvono contemporaneamente compiti di Piano di Controllo (Control Plane)?

**Risposta**

E' possibile offrire e quotare dette schede, purché vengano rispettati tutti i requisiti minimi richiesti, considerando che tali schede sono aggiuntive e ordinabili separatamente e, pertanto, la loro assenza nello switch non dovrà comprometterne il regolare funzionamento.

**60) Domanda**

Si chiede di confermare l'esatto valore della somma delle componenti ottiche MTP della tabella 10 a pag. 55 del Disciplinare di Gara; somma dei pesi pari a 5.236 (algebraica delle varie quantità pari a 5.237=1271+2965+231+770)

#### Risposta

Non si conferma. Si ribadiscono i valori dei pesi riportati in tabella 10 del Disciplinare; in particolare, per comodità, si riportano i pesi relativi alle componenti MTP:

- Cassetto ottico OM3 2 x MTP - LC per 24 fibre --> 1271
- Cassetto ottico OM4 2 x MTP - LC per 24 fibre --> 2965
- Chassis da 1 RU per contenimento Cassetti ottici MTP-LC. Gli chassis devono poter ospitare almeno 4 cassetti MTP-LC (dello stesso tipo di quelli richiesti) per singola RU --> 231
- Chassis almeno 3 RU fino ad un max di 5 RU per contenimento Cassetti ottici MTP-LC. Gli chassis devono ospitare almeno 4 cassetti MTP-LC (stesso tipo di quelli richiesti) per singola RU --> 770
- Installazione Patch Panel e accessori in fibra - Cassetti Ottici (OM3 2xMTP-LC e OM4 2xMTP-LC per 24 fibre) e relativi chassis --> 5236

#### 61) Domanda

Si chiede di modificare la modalità per il calcolo della valorizzazione economica dei cavi array indicato a pag. 33 del Capitolato Tecnico, in particolare, risulterebbe più “vicino al reale prezzo” se venisse utilizzato lo stesso algoritmo dei cavi trunk MTP-MTP e cioè si chiede di confermare se la frase del Capitolato Tecnico può essere modificata in:

“per quanto riguarda la valorizzazione economica dei cavi array, il prezzo di acquisto sarà ottenuto sommando il prezzo del relativo cavo (considerato come prezzo al metro) e il prezzo dei connettori utilizzati (connettore MTP ad un estremo del cavo e il prezzo dei 12 connettori SC o LC per l’altro estremo).”

#### Risposta

Si ribadisce che la modalità di valorizzazione economica dei cavi array è quella espressa sul capitolato

#### 62) Domanda

Nel Disciplinare di Gara alle pagg. 35 e 36, relativamente ai prodotti di cablaggio strutturato, pregasi confermare che costituiscono mezzo appropriato di comprova relativo ai sensi dell’art.68 del D.Lgs. n.163/2006 i seguenti documenti:

1) documentazione tecnica del produttore, sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore, per la quale Consip S.p.A. si riserva di richiedere documentazione a comprova della sussistenza dei necessari poteri, in forma di:

o dichiarazione del possesso delle caratteristiche minime e delle caratteristiche migliorative delle apparecchiature offerte;  
e obbligatoriamente,  
o schede tecniche dei prodotti che il concorrente dovrà produrre in copia conforme all’originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;  
e obbligatoriamente,

2) relativamente al cablaggio strutturato, certificazione di conformità agli standard richiesti rilasciata da ISCOM o ente terzo riconosciuto a livello europeo.

#### Risposta

Non si conferma. Come stabilito nel Disciplinare di gara, costituiscono mezzo appropriato per la comprova dei requisiti tecnico funzionali prescritti come caratteristiche minime o, se offerte, migliorative di tutti i prodotti offerti, ivi inclusi i prodotti inerenti il cablaggio strutturato:

- documentazione tecnica del produttore, sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore, per la quale Consip S.p.A. si riserva di richiedere documentazione a comprova della sussistenza dei necessari poteri, in forma di:
  - dichiarazione del possesso delle caratteristiche minime e delle caratteristiche migliorative delle apparecchiature offerte; e/o
  - scheda tecnica del prodotto che il concorrente dovrà produrre in copia conforme all’originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

e/o

- relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto (quali i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili)

e/o

- relativamente al cablaggio strutturato, certificazione di conformità agli standard richiesti rilasciata da ISCOM o ente terzo riconosciuto a livello europeo.

Si precisa, inoltre, che la presentazione della documentazione tecnica a comprova è comunque facoltativa e non obbligatoria. Infatti, come specificato al paragrafo 4.4.2.1 del Disciplinare di Gara vale quanto segue: "In caso di mancata o ritardata produzione di detta busta, ovvero in caso di mancata produzione della documentazione a comprova di una caratteristiche tecnica e/o funzionale minima o, se offerta, migliorativa, ovvero qualora la documentazione prodotta non comprovi la sussistenza nei prodotti offerti di una caratteristica minima o, se offerta, migliorativa, vale quanto stabilito nel successivo paragrafo 5.6".

63) Domanda

Si prega di confermare che, i connettori MTP in fibra ottica, descritti alle pagg.30, 33 e 34 del Capitolato Tecnico, da utilizzare come componenti i cavi array, i cavi trunk e i cassette ottici MTP-LC debbano essere intesi come connettori a marchio registrato MTP a basse perdite di attenuazione, anche noti anche sul mercato con il nome "low loss".

Risposta

Si conferma

64) Domanda

Si prega di confermare che, gli chassis per il contenimento dei cassette MTP-LC da almeno 3 RU fino ad un max di 5 RU, debbano contenere almeno 12 cassette ottici MTP-LC, e che questi ultimi devono essere dello stesso tipo di quelli richiesti per gli chassis da 1 RU.

Risposta

Gli chassis richiesti devono essere in grado di ospitare almeno 4 cassette MTP-LC per singola RU. Tali cassette devono essere delle seguenti tipologie:

- Cassetto ottico OM3 2 x MTP - LC per 24 fibre
- Cassetto ottico OM4 2 x MTP - LC per 24 fibre

Si veda anche il quesito numero 82.

65) Domanda

Nel Disciplinare di Gara a pag. 36 si richiede che relativamente al cablaggio strutturato, occorre presentare la certificazione di conformità agli standard richiesti rilasciata da ISCOM o ente terzo riconosciuto a livello europeo; si chiede di confermare che, per ente terzo riconosciuto si intenda un ente governativo equivalente a ISCOM (che opera quindi senza scopo di lucro) di una qualunque altra nazione della Unione Europea.

Risposta

Per "ente terzo riconosciuto a livello europeo" non si intende necessariamente che l'ente debba essere governativo. Si veda anche la risposta alla domanda n. 62.

66) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.4.1

In riferimento ai requisiti espressi nel paragrafo 2.2.1.3.4.1 del capitolato tecnico, relativamente alla caratteristica migliorativa IEEE 802.3af (PoE) sull'access point da esterno, si considera questa come la capacità di alimentare un dispositivo collegato alla porta Ethernet dell'Access Point (esempio telecamera), oppure il limite massimo di potenza assorbita dallo stesso per il suo funzionamento quando alimentato da un dispositivo PoE?

Risposta

Si veda quesito numero 46

67) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.4.3

In riferimento ai requisiti espressi nel paragrafo 2.2.1.3.4.3 del capitolato tecnico, relativamente ai requisiti minimi per il software di gestione della piattaforma wireless, si chiede conferma se, come per il dispositivo di gestione degli AP, possa considerarsi valida l'ipotesi di quotazione di una licenza per la gestione di 20 device.

Risposta

Non si conferma. Si veda la risposta al chiarimento n. 28

68) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.4.3

In riferimento al requisito minimo di "Localizzazione e Mappatura utente" si chiede conferma se l'interpretazione di tale requisito debba essere relativa alla associazione fra il singolo utente e l'AP dove al momento è collegato.

Risposta

Si conferma

69) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.4.1

In riferimento al requisito migliorativo per gli AP da interno e da esterno "possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless WDS ovvero possibilità di utilizzare il mezzo radio wi-fi per la distribuzione della connettività di "backhaul" verso Access Point non direttamente connessi alla rete cablata". Si richiede se i dispositivi offerti debbano garantire contemporaneamente la funzione di AP e di WDS o possano considerarsi dedicati ad una sola funzione.

Risposta

Il requisito si ritiene soddisfatto se il prodotto proposto garantisce contemporaneamente la funzione di AP e di WDS

70) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.3.8 e 2.2.1.3.3.9

In relazione al requisito migliorativo "schede di ventilazione di tipo hot swappable", si chiede di confermare che, come per gli switch 8 e 9, anche per lo switch di tipo 7, il requisito è migliorativo. In caso affermativo, si chiede di rivedere la tabella dei punteggi per detto switch.

Risposta

Non si conferma. Il requisito "schede di alimentazione di tipo hot swappable", per gli switch di tipo 7, è considerato minimo

71) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.3.1 e successivi

In relazione al requisito migliorativo IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet associato agli switch di tipologia 1,2,3,4,5,6 si chiede di confermare che funzionalità analoghe, alternative o superiori, vengano accettate e ritenute valide al fine di implementare politiche di power saving ed in conformità alle direttive europee WEEE e RoHS.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 16

72) Domanda

Capitolato Tecnico - Par. 2.2.1.3.3.7, 2.2.1.3.3.8 e 2.2.1.3.3.9

Si chiede di confermare che per le configurazioni Tipo degli switch 7,8 e 9, è consentito l'utilizzo di schede a 48 porte.

Risposta

Si conferma, ribadendo che tutti gli elementi offerti per ciascuna configurazione tipo potranno essere acquistati singolarmente dalle Amministrazioni contraenti. Si vedano anche le risposte alle domande 42, 43, 44.

73) Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.3.5 pag. 63

Con riferimento a quanto riportato a pag. 63 "il Concorrente dovrà indicare, attraverso l'inserimento a Sistema dell'Offerta economica, il costo complessivo del canone annuo per il servizio di aggiornamento per antivirus, antispam, web filtering, vulnerabilità e intrusion prevention", si richiede di precisare se la fornitura del prodotto UTM sia comprensiva di tale servizio di aggiornamento per il primo anno.

Risposta

Si conferma: la fornitura del prodotto UTM è comprensiva del servizio di aggiornamento relativo a antivirus, antispam, web filtering, vulnerabilità e intrusion prevention per il primo anno.

74) Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.2 pag. 27

Con riferimento alla fornitura di Cavo S/FTP cat.6, 100Ohm è accettato anche cavo in versione SF/UTP (Braided Screen and Foil screen around UTP cable)?

Risposta

Non è accettabile il cavo proposto nella domanda.

75) Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.2 pag. 27

Con riferimento alla fornitura di Cavo S/FTP cat.6A, 100Ohm è accettato anche cavo in versione F/UTP (Foil Screen around UTP cable) ?

**Risposta**

Non è accettabile il cavo proposto nella domanda.

**76) Domanda**

Disciplinare di Gara - Paragrafo 5.1.2 pag 54

Con riferimento alla Tabella 7 - Prese e scatole, alla voce di offerta "Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 1/3/4 RJ45 di cat. 6 e cat 6A UTP ed STP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole"

si richiede di chiarire:

- 1) se sono accettate piastrine autoportanti che non richiedono l'installazione di cestelli interni.
- 2) se per relative scatole, si intendono scatole incassate nelle pareti, passo 503, di tradizionale installazione elettrica a seguito di opere murarie di tracciatura

**Risposta**

Per quanto riguarda il primo punto, si accetta la fornitura di piastrine autoportanti a cui si fa riferimento. Per quanto riguarda il secondo punto, si fa riferimento a scatole passo 503 di tradizionale installazione elettrica. Resta inteso che tutti i prodotti e servizi offerti dovranno essere conformi agli standard nazionali e internazionali di riferimento.

**77) Domanda**

Disciplinare di Gara - Paragrafo 5.1.2 pag 55

Con riferimento alla Tabella 9 - Patch panel e accessori in rame "Patch panel altezza 1 U schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6, per cavi FTP cat. 6", si richiede di chiarire se sono accettati kit composti separatamente da patch panel metallici schermati e relativi 24 moduli RJ45 schermati

**Risposta**

Si conferma la possibilità di offrire quanto proposto, purché vengano rispettati i requisiti funzionali richiesti.

**78) Domanda**

Disciplinare di Gara - Paragrafo 5.1.2 pag 55

Con riferimento alla Tabella 9 - Patch panel e accessori in rame "Patch panel altezza 1 U schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6A, per cavi FTP cat. 6A", si richiede di chiarire se sono accettati kit composti separatamente da patch panel metallici schermati e relativi 24 moduli RJ45 schermati

**Risposta**

Si conferma la possibilità di offrire quanto proposto, purché vengano rispettati i requisiti funzionali richiesti.

**79) Domanda**

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.2 pag. 28

Con riferimento al requisito minimo "tutte le bretelle in rame (copper patch cord e copper work area cable) devono essere costruite con cavo a trefoli 4cp 24 AWG o superiore, 100 Ohm +/- 5%".

si richiede di chiarire se per la sole versioni schermate, sono accettate anche bretelle costruite con cavo a trefoli 4cp 26 AWG, 100 Ohm certificate e con medesimi o superiori livelli prestazionali delle versioni costruite in 24 AWG

Si chiede di confermare che nella frase "24 AWG o superiore", per i cavi a conduttore interno solido, relativamente al permanent link, si vuole indicare un conduttore avente diametro minimo corrispondente a 24 AWG e pertanto di calibro inferiore (es. 23, 22, etc. AWG).

**Risposta**

Si conferma che, per le sole versioni schermate, sono accettate anche bretelle costruite con cavo a trefoli 4cp 26 AWG, 100 Ohm certificate e con medesimi o superiori livelli prestazionali delle versioni costruite in 24 AWG. Per quanto riguarda la valorizzazione economica delle bretelle in rame, resta comunque valido quanto indicato nel Capitolato tecnico. Si ribadisce che i cavi da utilizzare per la valorizzazione economica delle bretelle in rame dovranno comunque essere di dimensioni pari a 24 AWG o superiore, come specificato nel Capitolato tecnico.

Relativamente alla seconda parte della domanda, si conferma l'interpretazione fornita.

**80) Domanda**

Disciplinare di Gara - Paragrafo 5.1.2 pag 53

Con riferimento alla Tabella 3 - Cavi in fibra "cavo monomodale 9/125 micron, 20 fibre, armato", si richiede di chiarire se sono accettati anche cavi a 24 fibre, lasciando "spente" le 4 fibre inutilizzate

**Risposta**

Si purché i cavi offerti presentino medesimi o superiori livelli prestazionali di quelli richiesti.

81) Domanda

Disciplinare di Gara - Paragrafo 4.5.2.1 pag 35-36

Con riferimento alla Documentazione tecnica a comprova richiesta per il cablaggio strutturato, si richiede di confermare che è sufficiente la documentazione tecnica del produttore, sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore o, in alternativa, fornire certificazione di conformità agli standard richiesti rilasciata da ISCOM o ente terzo riconosciuto a livello europeo

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 62.

82) Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.3 pag. 30

Con riferimento alla richiesta di "Chassis almeno 3 RU fino ad un max di 5 RU per contenimento cassette MTP-LC. Gli chassis devono ospitare almeno 4 cassette MTP-LC (stesso tipo di quelli richiesti) per singola RU" Stante che la modularità dipende molto da come ogni singolo produttore preferisce sviluppare fisicamente il design dei propri chassis entro i quali allestire i cassette MTP-LC. Si richiede di chiarire se è possibile l'utilizzo anche di chassis da 3RU, ospitanti al massimo 3 cassette MTP-LC per RU ma, tali da garantire la possibilità di installare frontalmente fino a 9 cassette modulari MTP-LC. E quindi, in termini di densità di porte, essere del tutto equivalenti agli chassis richiesti..

Risposta

Gli chassis offerti, qualora di altezza pari a 3 RU, devono poter ospitare almeno 288 porte mediante l'utilizzo dei cassette offerti e quotati nelle rispettive tabelle 10 dell'offerta tecnica ed economica alle voci:

- Cassetto ottico OM3 2 x MTP - LC per 24 fibre
- Cassetto ottico OM4 2 x MTP - LC per 24 fibre

Si intende che tali cassette debbano poter ospitare almeno 24 fibre.

83) Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.2 pag. 27-28

Sul Capitolato Tecnico A PAG. 27 è scritto "Per la Distribuzione Orizzontale il cavo da utilizzare dovrà essere di tipo UTP cat.6 e categ.6A e S/FTP cat.6 e cat. 6A", mentre in altre parti del capitolato (ad esempio tabella pag. 28) si parla sempre di soluzioni FTP.

Si richiede di chiarire se anche in questo caso devono essere comunque cavi schermati (a doppia schermatura), che rispettino le prestazioni delle tabelle 5 e 6

Risposta

I cavi richiesti devono rispettare le caratteristiche minime e migliorative, se offerte, riportate rispettivamente in tabella 5 e tabella 6 del Capitolato Tecnico

84) Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.2 pag. 27-29

Nella Tabella 4 dei requisiti minimi dei cavi in rame vengono indicati come Hardware di connessione "componenti almeno di categoria 6".

Si chiede di precisare se l'hardware di connessione unitamente ai cavi richiesti, deve soddisfare i requisiti minimali richiesti a pag.24, nonché garantire l'abbinamento esatto alla singola categoria nei valori richiesti dagli standard internazionali menzionati nel presente capitolato (esempio canale classe EA/cat. 6A tutti i componenti in cat. 6A - soluzione certificata per 90 metri ).

Risposta

Si conferma

85) Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.23 pag. 31

In Tabella 7 - Requisiti minimi cavi in fibra ottica, è richiesto che tutti i cavi in fibra offerti, ad eccezione dei cavi a 2 fibre (che devono essere di tipo tight), devono essere di tipo loose con rinforzi in fibre aramidiche.

Inoltre "tutti i cavi in fibra offerti, ad eccezione dei cavi a 2 fibre devono prevedere una protezione anti-roditori".

La funzione dei filati aramidici nei cavi ottici è sopportare lo sforzo di tiro durante le fasi di installazione ed esercizio. Le protezioni anti-roditori sono principalmente costituite da filati di vetro, i quali sono in grado di sostituirsi alle fibre aramidiche nella resistenza alla trazione durante le fasi di installazione ed esercizio. L'abbinamento di filati aramidici e vetro è controproducente in quanto porterebbe a diminuire la resistenza ai roditori a parità di resistenza allo sforzo di tiro.

Si richiede di chiarire se le protezioni anti-roditori richieste per i cavi in fibra ottica a tubetto, se realizzate con filati di vetro possono sostituire la funzione di rinforzo delle fibre aramidiche.

**Risposta**

Si ribadiscono i requisiti, riportati nella Tabella 7 del capitolato tecnico, relativi ai rinforzi in fibre aramidiche e alla presenza di protezione antiroditore, ad eccezione dei casi riportati nella risposta alla domanda 86.

**86) Domanda**

Capitolato Tecnico - Paragrafo 2.2.1.2.23 pag. 33-34

I cavi array e trunk MTP sono tipicamente installati nella stessa condizione delle bretelle ottiche ed hanno la parte di fan-out equiparabile ad esse. Si chiede di confermare che i cavi array e trunk MTP, i quali vengono impiegati in aree chiuse, non richiedono protezione anti-roditore

**Risposta**

Si conferma che per i cavi array e trunk MTP non è necessaria la protezione antiroditore, fermi restando tutti i requisiti minimi e migliorativi. Si ribadisce che i cavi 12 fibre OM3 e OM4 da utilizzare per la valorizzazione economica dei cavi trunk dovranno comunque essere dotati di una protezione antiroditore.

**87) Domanda**

Disciplinare di Gara - Paragrafo 5.1.2 pag 53. Con riferimento alla Tabella 5 si chiede di specificare se i connettori di questa tabella sono plug (spine) o jack (prese)

**Risposta**

I connettori a cui si fa riferimento sono plug.

**88) Domanda**

Disciplinare di Gara e CONDIZIONI GENERALI

Paragrafo: Disciplinare di Gara: Capitolo 9 (pag.82 di 86)

CONDIZIONI GENERALI ART. 22 (pag 22 di 25)

Ambito di riferimento: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Quesito

DATA PRIVACY: In materia di Data Privacy, si chiede di confermare che ove necessario nei singoli appalti specifici la Stazione Appaltante, in qualità di "Titolare", provvederà a nominare l'aggiudicatario "Responsabile del trattamento" ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 29 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che il Responsabile sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del Contratto fornendo, altresì, al Responsabile le istruzioni necessarie in conformità al tipo di trattamenti richiesto, nel rispetto delle prescrizioni del Codice. Inoltre, si chiede di confermare che il Responsabile non risponderà della raccolta dei Dati e degli obblighi connessi (per es., raccolta del consenso degli Interessati), nonché della pertinenza ed esattezza dei Dati. Il Titolare sarà pertanto responsabile in ordine ad ogni contestazione da chiunque sollevata a tale proposito nonché di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dal Titolare che, pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa. Si chiede altresì di confermare che la nomina a Responsabile sarà riferita alla persona giuridica (e non alla persona fisica)." Inoltre, laddove fosse previsto anche un RTI, sarebbe altresì necessario chiarire se possibile prevedere un responsabile esterno per conto di ciascuna società del RTI (meglio, ciascuna società del RTI sarà responsabile esterno rispetto alla porzione dei dati personali nell'ambito delle attività di propria competenza).

**Risposta**

Si conferma che in ordine ai singoli appalti specifici la stazione appaltante (rectius l'Amministrazione Contraente), ove necessario, provvederà a nominare l'aggiudicatario "Responsabile del trattamento", limitatamente alle attività di trattamento dati necessarie per le prestazioni oggetto di affidamento; in tal modo, il Responsabile (esterno) entrerà sostanzialmente a far parte dell'organigramma della privacy del Titolare ed il flusso dei dati intercorrente tra il Titolare ed il Responsabile (esterno) dovrà essere considerato come semplice trasferimento interno di dati. E' possibile che ciascuna impresa (quale persona giuridica) di un RTI possa essere responsabile esterno rispetto alla porzione dei dati personali nell'ambito delle attività di propria competenza, fermo restando, in ogni caso, la responsabilità solidale delle stesse nei confronti dell'Amministrazione Contraente.

**89) Domanda**

BOZZA DI CONVENZIONE e CONDIZIONI GENERALI

Paragrafo:

- ART. 10.3 della BOZZA DI CONVENZION (pag. 15 di 27)
- ART. 9.5 delle CONDIZIONI GENERALI (pag. 10 di 25)

Ambito di riferimento:

- CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

• **IMPORTI DOVUTI E FATTURAZIONI**

Quesito Corrispettivi e modalita' di pagamento (articolo 10.3 Bozza di Convenzione)

Con riferimento ai termini di pagamento indicati, si chiede di confermare che trovino applicazione le nuove disposizioni ex D.Lgs. 192/2012. Di conseguenza, si chiede altresì di voler evidenziare il termine di pagamento che la stazione appaltante, alla luce di detta normativa, intende applicare al presente appalto. Anche con riferimento agli interessi di mora, si chiede di confermare che trovino applicazione le nuove disposizioni ex D.Lgs. 192/2012 e, di conseguenza, si chiede di voler evidenziare il relativo tasso di interesse che la stazione appaltante, alla luce di detta normativa, intende applicare al presente appalto.

**IMPORTI DOVUTI e FATTURAZIONE (articolo 9.5 Condizioni Generali)**

In materia di fatturazione pro quota delle attività svolte da parte di ciascun membro di RTI, si chiede conferma che la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle suddette fatture pro quota, direttamente ai singoli membri del RTI.

**Risposta**

Si conferma l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012; pertanto per i termini di pagamento, la decorrenza di tali termini e la misura degli interessi di mora, vale quanto stabilito nella normativa richiamata.

Con riferimento alla fatturazione ed al pagamento in favore di un RTI, si ribadisce quanto previsto all'art. 9 delle Condizioni Generali di Convenzione, e segnatamente:

- ciascuna impresa raggruppata potrà provvedere alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate;
- il pagamento di tutte le fatture emesse dalle imprese raggruppate verrà effettuato esclusivamente in favore dell'impresa mandataria del RTI.

**90) Domanda**

**CONDIZIONI GENERALI**

Paragrafo: ART. 18 (pag. 19 di 25)

Ambito di riferimento: **PRESCRIZIONI RELATIVE AL SUBAPPALTO**

Quesito Subappalto (articolo 18 Condizioni Generali)

In materia di subappalto, si richiede di confermare che in caso di ricorso al subappalto, in presenza di un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna mandante possa provvedere autonomamente alla stipula dell'eventuale contratto di subappalto e relativi adempimenti di legge."

**Risposta**

Si conferma, fermo restando i limiti ed i vincoli del subappalto previsti all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e nella *lex specialis*.

**91) Domanda**

**BOZZA DI CONVENZIONE**

Paragrafo: ART. 12 (pag. 17 di 27)

Ambito di riferimento: **PENALI**

Quesito Penali (art. 12 Bozza di Convenzione)

In relazione alle penali applicabili ai sensi dell'art. 12, si chiede di confermare che le stesse sono limitate all'ammontare massimo corrispondente al 10% del corrispettivo.

**Risposta**

Come riportato nell'art. 12 comma 5 delle Condizioni Generali: "Ciascuna singola Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto, stipulato a seguito dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste nella Convenzione non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni"

**92) Domanda**

**ALLEGATO 7B**

Ambito di riferimento: **CONDIZIONE DI ASSICURAZIONE**

Quesito Assicurazione (Allegato 7b)

In relazione alla polizza per responsabilità civile professionale, si chiede di chiarire quale sia l'ambito di applicazione e la finalità della copertura attinente a <danni consequenziali e da interruzione del servizio>, possibilmente fornendo un esempio di possibile applicazione.

**Risposta**

Nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, è possibile che un'incauta operazione possa produrre dei danni all'amministrazione, sia in ambito software che hardware, quale, a titolo esemplificativo la "perdita di dati".

93) Domanda

Con riferimento all'allegato 5, pagina 47, paragrafo 2.2.1.3.3.4 Switch Tipo 4 (Layer 2 Ethernet 10/100/1000 con uplink a 10 Gb - Power over Ethernet), tabella 15: si chiede conferma che l'ultimo requisito in tabella "assorbimento complessivo (compreso l'assorbimento di eventuali alimentatori addizionali esterni) di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il PoE nelle seguenti condizioni:

- 24 porte a 15,4W oppure, se supportato
- 12 porte a 30W e le restanti porte non POE"

Si riferisca effettivamente a 24 e 12 porte e non si tratti di un refuso.

Risposta

Si veda errata corregge numero 2

94) Domanda

Con riferimento all'allegato 5, pagina 78, paragrafo 2.6.1.3 Servizi di Assistenza e Manutenzione dell'esistente:

si richiede un elenco di massima dei principali brand degli apparati attualmente in uso e, possibilmente, la loro tipologia per poter determinare in maniera più accurata la quotazione del servizio di assistenza su tali apparati.

Risposta

Si ribadisce che la Stazione appaltante, nella sua qualità di centrale di committenza per le Pubbliche Amministrazioni, ha fornito nella documentazione di gara tutte le informazioni rilevanti in suo possesso utili alla formulazione dell'offerta, che peraltro ha utilizzato e palesato nella definizione dei pesi per la valutazione delle offerte. L'elenco dei brand venduti nelle precedenti edizioni della Convenzione Reti locali può essere ricavato scaricando dal sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nelle sezioni relative alla documentazione dell'iniziativa di ciascuna edizione della convenzione, i rispettivi listini di fornitura, di cui si riportano nel seguito i link:

- Reti locali 1:  
[https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=338&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=RETI+LOCALI&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=1&altribsemp=&nomebsemp=&user\\_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn\\_menuId=0&id\\_cat=](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=338&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=RETI+LOCALI&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=1&altribsemp=&nomebsemp=&user_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn_menuId=0&id_cat=)
- Reti locali 2:  
[https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=395&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=RETI+LOCALI+2&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=897&altribsemp=&nomebsemp=&user\\_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn\\_menuId=0&id\\_cat=](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=395&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=RETI+LOCALI+2&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=897&altribsemp=&nomebsemp=&user_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn_menuId=0&id_cat=)
- Reti locali 3:  
[https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=216&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=RETI+LOCALI+3&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=258&altribsemp=&nomebsemp=&user\\_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn\\_menuId=0&id\\_cat=](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=216&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=RETI+LOCALI+3&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=258&altribsemp=&nomebsemp=&user_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn_menuId=0&id_cat=)
- Reti locali 4:  
[https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=20538&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=Reti+Locali+4&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=1&altribsemp=&nomebsemp=&user\\_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn\\_menuId=0&id\\_cat=](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/pa/strumenti/dettaglio.jsp?idT=20538&tipoVis=doc&vetrina=PA&idL=&nome=Reti+Locali+4&orderBy=attivazione&pagina=1&element=&frompage=convenzioni.jsp&categoria=1&altribsemp=&nomebsemp=&user_id=9d621efd-c454-39a9-a475-bd1f828bb103&adfgn_menuId=0&id_cat=)

95) Domanda

Con riferimento all'allegato 5, pagina 84, paragrafo 2.6.3.1 Piattaforma di gestione e monitoraggio della rete, tabella 46 e oltre: si chiede un chiarimento sul requisito di quotare la piattaforma di gestione indipendentemente dal numero di apparati da gestire e contemporaneamente la richiesta di licenza d'uso, non esclusiva e trasferibile, per tutta la durata del Contratto di Fornitura, tali requisiti, infatti, risulterebbero inconciliabili fra di loro.

Risposta

Il SW richiesto dovrà essere opportunamente licenziato in modo da garantire il monitoraggio e la gestione di tutti gli apparati per i quali l'Amministrazione Contraente richiede tale servizio. Pertanto il prezzo del SW per la gestione degli Apparati sarà indipendente dal numero di apparati oggetto di tale monitoraggio.

96) Domanda

Con riferimento alla Tabella 54 - SLA per i servizi di gestione del Capitolato tecnico si chiede di confermare che la Soglia Minima di Riferimento del Tempo di segnalazione malfunzione sia un'ora lavorativa e non un'ora solare come riportato, dove nel caso di Livello di Servizio HP l'ora solare e l'ora lavorativa coincidono.

Risposta

si veda errata corrige numero 1

97) Domanda

Il capitolato tecnico a pag. 31 richiede che tutti i cavi in fibra offerti, ad eccezione dei cavi a 2 fibre debbano prevedere una protezione antiroditore.

Nella tabella 3 del Modello di risposta economica e nella tabella 3 del modello di offerta tecnica il termine armato è indicato solo per i cavi in fibra mono modo da 8 a 24 fibre.

Si chiede di chiarire se l'armatura sia necessaria solo per queste tipologie di cavo e se la protezione antiroditore sia necessaria per tutti i cavi in fibra ottica multi e mono modale.

Risposta

L'armatura a cui si fa riferimento nella domanda è richiesta per i cavi in f.o. monomodale 9/125 micron da 8 a 24 fibre.

La protezione antiroditore è richiesta per i cavi in fibra offerti, ad eccezione dei cavi a 2 fibre, cavi array MTP e cavi trunk, come specificato nella risposta n. 86.

98) Domanda

Nel capitolo "2.2.1.2.4 Lavori di posa in opera della fornitura" del Capitolato tecnico, si spiega che i lavori includono la posa di canalizzazioni, sia verticali che per corridoi o per stanze incluso il relativo materiale (tubi, canaline ecc.). Si chiede di confermare che la realizzazione delle canalizzazioni ricada tra i lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura, descritti nelle voci dei listini DEL.

Risposta

Non si conferma. Come riportato al paragrafo 2.2.1.2.4 del Capitolato Tecnico, tutto ciò che è necessario, compresi i materiali, per la realizzazione della rete passiva acquistata in convenzione rientra nel servizio di "lavori di posa in opera della fornitura". Quindi, le attività citate nella domanda, non ricadono tra i "lavori di realizzazione delle opere civili accessorie alla fornitura"

99) Domanda

ALLEGATO 5 CAPITOLATO TECNICO - 2.2.1.3.4.1 Access Point (pag. 61)

Si chiede di confermare che un sistema costituito da un box con grado di protezione IP65, contenente un Access Point da interno, con antenna esterna al box e cavo d'alimentazione e rete passante attraverso fori protetti, con grado di protezione IP65, sia da considerarsi conforme ai requisiti di protezione da esterno, equivalenti a IP65.

Risposta

Si ribadisce quanto specificato nel capitolato Tecnico al paragrafo 2.2.1.3.4.1 "È consentito l'utilizzo di box, purché l'intero "sistema" così ottenuto, costituito dal box e dall'Access Point, posseda globalmente il grado di protezione richiesto e che siano disponibili certificati che attestino che:

- a) il grado di protezione raggiunto dall'intero sistema sia pari a quello richiesto (IP65)
- b) le caratteristiche dell'Access Point non siano degradate dalla presenza del contenitore."

100) Domanda

ALLEGATO 5 CAPITOLATO TECNICO 2.2.1.3.4.2 Dispositivo di Gestione degli Access Point (pag. 61)

Nel caso di soluzioni che prevedono solo l'utilizzo di software, si chiede di chiarire come si deve considerare il seguente requisito minimo indicato nella tabella 32: "dello stesso brand degli Access Point offerti" relativo a caratteristiche hardware.

Si chiede di confermare che sarà da applicarsi esclusivamente al prodotto software.

Risposta

Si conferma

*Dott. Domenico Casalino*  
(L'Amministratore Delegato)